



Venerdi' 23/10/2020

Commercialista "dal visto facile": paga la dichiarazione fraudolenta

A cura di: *FiscoOggi*

Secondo il collegio di legittimità si configura il reato del professionista, a prescindere dalla circostanza che egli tragga o meno un beneficio dalla condotta criminosa.

Per la Corte di cassazione, l'invio telematico di false dichiarazioni Iva da parte del commercialista, il quale ometta qualsiasi controllo su di esse e apponga un visto mendace, rappresenta una condotta sintomatica del contributo del professionista all'illecito fiscale del contribuente, rilevante ex art. 3 del Dlgs n.74/2000.

Questi i contenuti della pronuncia n. 26089, del 16 settembre scorso.

Clicca qui per leggere l'intero articolo.

<https://www.fiscooggi.it>